

SCELTA DEI PICK UP

PER QUALE MOTIVO PUO' ESSERE NECESSARIO CAMBIARE PICK UP?

Per migliorare la performance timbrica del proprio strumento.

Generalmente nel proprio suono si ricercano corposità e definizione al tempo stesso: pienezza e trasparenza, che spesso si traducono nella sensazione di una maggiore tridimensionalità generale. Troppo spesso alcuni pick up pur molto definiti finiscono per suonare esili, e viceversa, quando predominano le medio-basse, si finisce per avere un suono molto confuso, con poca articolazione. Ebbene questo è il primo problema che risolveremo optando per un qualsiasi pick up prodotto da DiMarzio, indipendentemente dalle sue caratteristiche timbriche di base.

Altro beneficio da non sottovalutare è quello relativo all'eliminazione pressoché totale di fischi, inneschi incontrollabili e/o ronzii indesiderati, tipici di dispositivi di qualità non eccelsa.

Per compensare eventuali carenze o eccessi della sonorità naturale dello strumento: si parte ascoltando la sonorità del proprio strumento da "spento" e si cerca un pick up che vada a compensare eventuali buchi nella timbrica, scegliendo un modello la cui risposta in frequenza sembra la più adatta a riempire i vuoti tonali individuati.

Per ottimizzare la sonorità secondo il proprio gusto/esigenza: in questo caso si cerca un pick up che valorizzi al meglio il proprio stile esecutivo e consenta di ottenere senza compromessi la sonorità che abbiamo in mente, oppure che risponda alle specifiche esigenze timbriche di un particolare genere musicale.

Nella ricerca del set di pick up ideale dovremo tenere poi ben presente un altro aspetto fondamentale, e cioè che lo stesso pick up, montato su strumenti costruiti con legni diversi, risponde in maniera sensibilmente differente. Non solo, anche le differenti modalità costruttive di uno strumento (manico avvitato, incollato o neck-thru-body) o la lunghezza stessa della scala ne determinano fortemente il carattere, e lo stesso pick up può reagire in modo anche molto differente dal punto di vista della timbrica a seconda dei casi. Il che equivale a dire che un modello che incontra il nostro gusto su uno strumento, potrebbe non soddisfarci appieno su un altro o addirittura finire per deluderci.

Modelli di pick up:

Humbucking :

In generale i pick up che più facilmente si adattano a strumenti di concezione anche molto differente sono quelli che hanno una risposta in frequenza il più possibile uniforme, indipendentemente dalla

potenza di uscita. X2N, PAF pro, Air Classic, ad esempio sono pick up che appartengono a tre diverse classi di potenza (high, medium e vintage output) e, almeno in teoria, sono dedicati a generi musicali di per sé distanti tra loro, ma hanno una risposta in frequenza molto uniforme in termini di bassi, medi ed alti. Questi pick up reagiscono in maniera differente rispetto ai legni utilizzati ma in genere rispettano la timbrica di fondo dello strumento molto più di altri pick up dalla risposta in frequenza volutamente sbilanciata; questi ultimi risultano adatti ad impieghi più specifici come ad esempio la correzione di eventuali carenze nella sonorità di base di uno strumento.

La maggior parte dei pick up Humbucking di tipo High Output si distingue per una certa predominanza sulle frequenze medie (a volte anche molto accentuata), cui si accompagna a volte un'altrettanto marcata enfasi sulle basse: questo accade ad es. sui modelli The Breed, Evo2, Super Distortion, The Tone Zone ecc.

Questa caratteristica permette di ottenere molta più saturazione dall'amplificatore senza che il suono diventi mai troppo tagliente sugli acuti, soprattutto se l'amplificatore viene poi regolato tagliando invece proprio le frequenze medie (come avviene spesso nei generi musicali più moderni ed estremi) ed enfatizzando le basse e le acute secondo il proprio gusto (un'impostazione divenuta un classico a partire dagli anni '80). Un pick up caratterizzato da questo picco sulle medie fa sì che non si perda mai il corpo del suono stesso, che proprio sulle quelle frequenze è maggiormente concentrato e permette di ottenere ancor più saturazione dal proprio amplificatore. La maggior parte dei Pick up a medio e alto voltaggio progettati da DiMarzio per la posizione bridge si avvale di questo principio, fatte salve tutte le differenze specifiche tra modelli diversi.

Per quello che riguarda i pick up da posizionare al manico la scelta è ancor più libera. Buona regola (forse l'unica davvero da seguire nella scelta del proprio set-up) è quella di non posizionare mai al manico un pick up dall'output più elevato rispetto a quello che si intende mettere al ponte: il bilanciamento tra i due in termini di volume e corposità di suono potrebbe presentare più di un problema. In questo senso il limite massimo consentito, consigliato peraltro anche da DiMarzio, è quello dell'identica potenza tra i due pick up.

Non comporta invece di fatto alcun problema la scelta contraria: e cioè accoppiare un pick up anche molto potente al ponte con uno di tipo vintage al manico.

Nessuna controindicazione particolare sussiste anche nell'accoppiare due pick up che abbiano carattere tonale molto diverso: purché questo risponda al nostro effettivo gusto. In generale si sconsiglia comunque di accoppiare pick up dal suono molto chiaro al ponte con modelli molto scuri al manico proprio per evitare differenze timbriche troppo marcate tra le due posizioni.

Single Coil

Il catalogo DiMarzio propone un numero impressionante di pick up che possiamo far rientrare nella grande famiglia dei modelli in formato Single Coil, intendendo con questa espressione identificativa, tutti quei pick up che nell'immaginario collettivo chitarristico ci riconducono "visivamente" a quegli strumenti che hanno fatto storia proprio per il tipico sound dei pick up mono bobina (single coil, appunto) che li equipaggiavano.

In realtà all'interno di questa grande categoria del catalogo DiMarzio, rientrano anche dei modelli che single coil non sono, ma che di questi riprendono il formato e conseguentemente la compatibilità nel caso di sostituzione pick up su un determinato strumento atto ad ospitare pick up di quel formato.

STRATO O TELE?

Assodata questa prima distinzione possiamo poi procedere alla identificazione di due ulteriori grandi famiglie, che corrispondono ad altrettanti formati ormai divenuti veri e propri standard di produzione:

Music Shop Bellus S.r.l. - Via Feltre, 254/G - 32100 Belluno (BL) Italy
Tel +39 0437 940432 - Fax +39 0437 942665
www.bellusmusic.com - info@bellusmusic.com

- formato Stratocaster (Strat replacements)
- formato Telecaster (Tele replacements), formato a sua volta diviso in neck e bridge

La famiglia dei pick up per Tele si distingue infatti dalla prima per un'ulteriore differenza di formato tra i modelli destinati alla posizione ponte (bridge) e quelli destinati al manico (neck), cosa che li rende non intercambiabili per quanto riguarda la sede cui destinarli, qualora si volesse customizzare proprio una chitarra di ispirazione Telecaster.

Una simile limitazione non vale invece per la famiglia Strat, nella quale i pick up destinati alle varie posizioni (tipicamente manico, centrale e ponte) sono invece assolutamente identici nel formato, cosa che di sicuro permette maggiore libertà nella sperimentazione sonora; nulla ci vieterà infatti di provare al manico un pick up creato per la posizione bridge e di trovarlo magari perfetto per la sonorità che stiamo cercando. La scelta, come sempre, dipende dal nostro gusto, dallo stile esecutivo personale, e dal genere che andremo ad affrontare, per non parlare del tipo di amplificazione a cui ci affidiamo.

IL RONZIO

I pick up a bobina singola sono da sempre caratterizzati da un certo ronzio di fondo, che dipende dalla mancata schermatura del dispositivo alla corrente alternata (50Hz) della rete con cui vengono alimentati gli amplificatori. Per anni questo ronzio è stato considerato una componente e connaturata al pick up e con la quale convivere, finché le ricerche volte ad eliminare questo aspetto hanno portato allo sviluppo dei pick up a doppia bobina (progetto Gibson denominato PAF), detti humbucker proprio per l'assenza pressoché totale di ronzio.

Il suono di questi nuovi pick up era però drasticamente diverso da quello dei single coil: oltre a una potenza maggiore (il segnale in uscita misurava circa il doppio) la loro risposta in frequenza era per certi versi opposta e privilegiava proprio quelle frequenze medie, che risultavano invece carenti nei single coil, e con una certa rotondità e morbidezza sulle frequenze acute. Non solo, l'attacco rapido e definito dei single coil lasciava il posto ad un attacco più lento e, a parità di volume percepito, meno dirimpente. Queste differenze sostanziali fecero sì che si creassero davvero due scuole di pensiero, due filosofie chitarristiche ben distinte: i sostenitori dei nuovi humbucker (generalmente musicisti rock e rock/blues che apprezzavano la facilità con cui gli humbucker, grazie alla maggior potenza, mandano in distorsione lo stadio pre amp del loro amplificatore) e i sostenitori della limpidezza e dell'articolazione sonora tipica dei single coil, per nulla infastiditi dal loro ronzio.

COME SI REGOLA L'ALTEZZA DEI PICK UP?

L'altezza dei pick up viene regolata tramite le viti poste ai lati le quali servono per alzare o abbassare il pick up.

Sostanzialmente quando il pick up è più vicino alle corde il segnale della chitarra è più forte, ma il campo elettromagnetico può frenare la vibrazione della corda diminuendo il sustain; è consigliabile quindi tenere il pick up intorno ai 2/3 mm dalle corde (misura da prendere premendo le corde sull'ultimo tasto).

COME SI REGOLA L'ALTEZZA DEI PICK UP?

L'altezza dei pick up viene regolata tramite le viti poste ai lati le quali servono per alzare o abbassare il pick up. Sostanzialmente quando il pick up è più vicino alle corde il segnale della chitarra è più forte, ma il campo elettromagnetico può frenare la vibrazione della corda diminuendo il sustain; è consigliabile quindi tenere il pick up intorno ai 2/3 mm dalle corde (misura da prendere premendo le corde sull' ultimo tasto).

CHE DIFFERENZE CI SONO TRA UN PICK UP SINGLE-COIL E UN HUMBKER ?

Il pick up single-coil è un microfono mono bobina e cioè che è costituito da un singolo magnete con 6 espansioni polari e un avvolgimento mentre un humbucker è un microfono a doppia bobina dove la seconda bobina ha l'avvolgimento che inizia dove finisce il primo in modo da agire in negativo annullando così i campi elettromagnetici dell' ambiente circostante che nei monobobina, in passato creavano quel famoso ronzio dovuto alle interferenze.

BELLUS MUSIC SHOP
www.bellusmusic.com